

# **COMUNE DI LEDRO**

*Provincia di Trento*

PARERE dell'ORGANO di REVISIONE  
sulla PROPOSTA di  
**BILANCIO di PREVISIONE 2016**  
e DOCUMENTI ALLEGATI

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione

Nome **CARLO**      Cognome **DELLADIO**

Indirizzo Via del Brennero, n. 139 – 38121 TRENTO

Telefono 0461 421925      Fax 0461 435169

Posta elettronica [carlodelladio@virgilio.it](mailto:carlodelladio@virgilio.it)

## VERIFICHE CONTABILI

### 1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

#### 1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	<b>Preventivo Assestato 2015</b>	<b>Preventivo 2016</b>
<b>ENTRATE</b>		
Titolo I	3.733.500,00	3.606.100,00
Titolo II	2.678.537,00	2.618.730,00
Titolo III	2.662.422,00	2.543.760,00
<b>Totale titoli I,II, III (A)</b>	<b>9.074.459,00</b>	<b>8.768.590,00</b>
<b>SPESE TITOLO I (B)</b>	<b>8.935.562,00</b>	<b>8.684.840,00</b>
<b>DIFFERENZA (C=A-B)</b>	<b>138.897,00</b>	<b>83.750,00</b>
<b>RIMBORSO PRESTITI (D)</b> Parte del TIT. III *	1.682.940,00	83.750,00
<b>SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)</b>	<b>-1.544.043,00</b>	<b>0,00</b>
Copertura <sup>1</sup> o utilizzo saldo:		
1) avanzo di amministrazione	<b>190.043,00</b>	
2) Trasferimento PAT estinzione mutui	<b>1.365.000,00</b>	

\* (il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV)

<sup>1</sup> Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanziamento spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

### **1.2 Entrate e spese una tantum**

Le entrate e spese una tantum, **classificate** con la nuova normativa in materia di armonizzazione contabile, "entrate e spese non ripetibili" nel bilancio di previsione 2016 sono state inserite, in quanto il Comune prevede che in tale esercizio vi saranno delle poste con tali caratteristiche.

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

	<b>Entrate Una tantum (A)</b>	<b>Spese Una tantum (B)</b>
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- trasferimenti provinciali anni precedenti		2.000,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		70.000,00
- sostituzione persone in maternità		42.670,00
- imposte e tasse		2.700,00
- oneri straordinari di parte corrente		44.000,00
- prestazione di servizi		27.400,00
- acquisto di beni di consumo e/o materie prime		4.000,00
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>192.770,00</b>
<b>Differenza (A-B)</b>		<b>192.770,00</b>

### **1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale**

	<b>Preventivo Assestato 2015</b>	<b>Preventivo 2016</b>
<b>ENTRATE</b>		
Titolo IV (al netto trasferimento PAT per estinzione anticipata mutui)	992.276,00	2.914.289,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)*	0,00	25.000,00
<b>Totale titoli IV e V (A)</b>	<b>992.276,00</b>	<b>2.939.289,00</b>
<b>SPESE TITOLO II (B)</b>	<b>4.055.896,00</b>	<b>2.939.289,00</b>
<b>SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)</b>	<b>-3.063.620,00</b>	<b>0,00</b>

Copertura o utilizzo saldo:		
1) avanzo di amministrazione	3.052.620,00	0,00
2) entrate una tantum	11.000,00	0,00

\* (il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

#### **1.4 Contributo per permesso di costruire**

La previsione per l'esercizio 2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	<b>Esercizio 2013 (Titolo IV)</b>	<b>Esercizio 2014 (Titolo IV)</b>	<b>Esercizio 2015 * (Titolo IV)</b>	<b>Esercizio 2016 (Titolo IV)</b>
Previsione				100.000,00
Accertamento	85.524,39	76.132,08	87.770,29	
Riscossione (competenza)	85.010,43	76.132,08	87.770,29	

\* ☐ Accer.to 2015

*indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;*

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2015	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	0,00

Pertanto, non vi erano residui attivi per permesso di costruire nell'anno 2015.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente<sup>2</sup> è per l'anno 2016 la seguente: **0,00%**

<sup>2</sup> Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

**NB:** per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

**1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)**

L'entrata presenta il seguente andamento:

	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2015 *</b>	<b>Esercizio 2016</b>
Previsione				20.000,00
Accertamento	29.591,49	13.745,32	13.682,73	
Riscossione (competenza)	26.771,49	12.698,32	13.682,73	

\* ☐ Accer.to 2015

*indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2054, il dato disponibile più recente;*

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	1.047,00
Riscossioni in conto residui anno 2015	868,64
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	178,36

La parte vincolata dell'entrata (50%) (per il 2015 individuata con la deliberazione n. 32 del 26.3.2015 della Giunta comunale) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2014</b>	<b>Prev. def. 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>
Spesa Corrente	6.872,66	5.000,00	10.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

## **1.6 Recupero evasione tributaria**

Le entrate presentano il seguente andamento:

<b>Recupero evasione ICI/IMU/TASI</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2015 *</b>	<b>Esercizio 2016</b>
Previsione				31.000,00
Accertamento	145.688,74	34.114,00	99.408,00	
Riscossione (competenza)	32.023,95	384,00	22.585,80	

\* ☐ Accer.to 2015

*indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;*

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	232.066,72
Riscossioni in conto residui anno 2015	52.203,52
Residui eliminati - a seguito ricognizione stato accertamenti con determinazioni n. 283 dd. 25/06/2015 e n. 507 dd. 10/11/2015	14.479,42
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	165.383,72

<b>Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2015*</b>	<b>Esercizio 2016</b>
Previsione				0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

\* ☐ Accer.to 2015

*indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;*

Si precisa che a decorrere dal 2007 il Comune applica la TIA il cui servizio è stato affidato al Comprensorio Alto Garda e Ledro, ora Comunità Alto Garda e Ledro.

Nell'esercizio finanziario 2013 è stata istituita la TARES la cui gestione è affidata alla Comunità Alto Garda e Ledro, ed è stato iscritto a bilancio il relativo gettito a copertura integrale del costo del servizio.

Dall'esercizio finanziario 2014 è stata istituita la TARI la cui gestione è affidata alla Comunità Alto Garda e Ledro ed è iscritto a bilancio il relativo gettito a copertura integrale del costo del servizio.

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per recupero evasione TARSU hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	22.673,24
Riscossioni in conto residui anno 2015	2.188,48
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	20.484,76

<b>Recupero evasione ALTRI TRIBUTI</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2015 *</b>	<b>Esercizio 2016</b>
Previsione				0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

\* ☐ Accer.to 2015

*indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;*

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per recupero evasione ALTRI TRIBUTI hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2015	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	0,00

Negli esercizi 2013 e 2014 non vi sono stati recuperi a titolo di evasione di altri tributi, in quanto, ad esempio, altri tributi quali l'imposta sulla pubblicità e la Tosap sono gestite mediante concessione a terzi.

### **1.7 Risultato di gestione**

La gestione di competenza nel 2015 è la seguente (\*):

Accertamenti di competenza	€ 9.970.135,12
Impegni di competenza	€ 12.778.332,52
Risultato gestione competenza	€ -2.808.197,40

(\*) Si tratta di dati provvisori

## **1.8 Risultato di amministrazione**

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	<b>Risultato 2012</b>	<b>Risultato 2013</b>	<b>Risultato 2014</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.911.385,62	2.437.128,43	4.401.212,44
<i>di cui:</i>			
Vincolato	131.186,38	213.316,65	1.282.775,21
Per investimenti	657.461,45	1.078.252,27	1.567.717,64
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	1.122.737,79	1.145.559,51	1.550.719,59

*(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1, individuando le entrate eventualmente destinate al riequilibrio*

L'avanzo presunto quantificato a fine 2015 in complessivi € 2.464.599,11, non è applicato al bilancio di previsione 2016 in ottemperanza a quanto stabilito dai nuovi principi contabili; lo stesso deriva da:

1	variazioni positive nella gestione dei residui	€	404.672,79
2	da avanzo presunto della gestione di competenza 2015	€	901.376,88
3	da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	€	1.158.549,44

## **1.9. Entrate correnti**

	<b>ACCERTAMENTI 2015</b>	<b>PREVISIONI 2016</b>
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *	0,00	0,00

Nel bilancio di previsione 2016 non è stata prevista alcuna entrata per addizionale comunale IRPEF in quanto il Comune non ha mai deliberato l'applicazione di aliquote per tale tributo.

### **1.9a** Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	<b>Previsione 2016</b>
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	18.000,00
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente)	
ICI-IMU TASI da attività di accertamento	31.000,00
IMIS complessiva	2.550.000,00
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	980.000,00
TARI e TARES da attività di accertamento	
Canone occupazione spazi e aree pubbliche (art. 27 D.Lvo 285/1992)	26.500,00



**1.9b** Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2016 si è prevista, rispetto all'esercizio 2015, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	-	SI	-	-
Imposta comunale affissioni	-	SI	-	-
Tassa rifiuti (T.I.A)	-	-	-	-
TARES/TARI	SI	-	-	-
IMU				
Canone occupazione spazi e aree pubbliche (art. 27 d.lvo 285/1992)*	-	-	-	-

\*In sede di proroga per la durata di un anno (01/01/2016-31/12/2017) del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del servizio di accertamento e riscossione della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e tassa posteggio affidato in concessione ad ICA srl, è stata accolta la proposta economica migliorativa offerta dal concessionario relativamente al canone netto fisso da riversare all'Ente.

Il Revisore evidenzia che per la TARI è prevista una riduzione media delle tariffe rispetto all'anno precedente sulle utenze domestiche dello 0,07% e dello 0,28% di quelle non domestiche. Questo in quanto sono diminuiti i costi del servizio come da Piano finanziario. La riduzione tariffaria non rileva sugli equilibri di bilancio in quanto il tributo copre i costi del servizio come da piano finanziario. La gestione di tale tributo è affidata alla Comunità Alto Garda e Ledro.

## **2. Situazione di cassa**

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
<b>Anno 2012</b>	129.593,63	----
<b>Anno 2013</b>	----	20.531,34
<b>Anno 2014</b>	1.683.005,15	----
<b>Anno 2015</b>	1.735.657,03	----

### 3 ORGANISMI PARTECIPATI

**3.1** Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2016 dell'ente:

Per nessun organismo è previsto a carico dell'Ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite come si evince dal prospetto sottostante.

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2016	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2015*	Esiste un piano di risanamento (sì/no)**
1	NESSUNO					

\*In caso di conferimento in natura si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito

\*\* Infrannuale

**3.2** Le seguenti società partecipate direttamente si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'Assemblea *	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2015	Titolo della spesa ( I-II )	Bene conferito nell'esercizio 2015**
1	02002560221	Alto Garda Impianti Srl					

\*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione.

\*\* In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo del bene conferito.

In considerazione del fatto che attualmente le perdite d'esercizio sono superiori ad 1/3 del capitale sociale il Revisore invita l'Ente, senza indugio, a procedere in tempi brevi, se ciò non viene fatto dagli amministratori, a convocare un'assemblea straordinaria dei soci portante all'ordine del giorno la ricapitalizzazione della società, ovvero la messa in liquidazione della società.

**3.3** Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2016.

Il Revisore evidenzia che per il momento, nell'anno 2016, il Comune non prevede la messa in liquidazione di alcuna società partecipata.

	Codice fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Attività prevalente svolta per l'Ente	Cause di scioglimento*	Eventuali oneri di liquidazione a carico dell'Ente (specificare se tit. I o II di bilancio)
1	NESSUNO					

<b>Debiti Ente verso O.P. al 31/12/2015</b>	<b>Crediti Ente verso O.P. al 31/12/2015</b>	<b>Personale dipendente alla data del 31/12 /2015 (unità)</b>	<b>Personale dipendente alla data del 31.12.2015 costo**</b>

*\* le cause di scioglimento sono quelle previste dall'articolo 2484 c.c, comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge*

*\*\* di cui alla voce B9 del conto economico ( art. 2425 c.c.)*

**3.3.1** Si prevede che il personale della società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà collocato presso l'Ente?

**NO**

Il Revisore evidenzia che per il momento, nell'anno 2016, il Comune non prevede la messa in liquidazione di alcuna società partecipata.

**3.3.2** Si prevede che il servizio prestato dalla società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà erogato dall'Ente?

**NO**

**3.4** Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

**NO**

#### 4. Verifica della capacità di indebitamento

##### **4.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)**

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	3.828.036	2.760.996	1.866.386	222.723	139.025	56.782
nuovi prestiti	15.045		11.568			
prestiti rimborsati	1.082.084	894.610	492.797	83.699	82.243	54.469
estinzioni anticipate			1.162.433			
<b>totale fine anno</b>	<b>2.760.996</b>	<b>1.866.386</b>	<b>222.723</b>	<b>139.025</b>	<b>56.782</b>	<b>2.313</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	94.131	65.449	28.589	8.232	4.880	1.709
quota capitale	1.082.084	894.610	1.655.230	83.699	82.243	54.469
<b>totale fine anno</b>	<b>1.176.215</b>	<b>960.059</b>	<b>1.683.819</b>	<b>91.931</b>	<b>87.122</b>	<b>56.178</b>

Il Revisore osserva che per l'anno 2016 è previsto un ammontare complessivo di oneri finanziari e quote capitale per il debito fortemente ridotto rispetto agli anni precedenti, poiché il Comune ha provveduto nell'esercizio finanziario 2015 ad estinguere anticipatamente mutui per euro 1.162.433,99.

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente presentano il seguente ammontare: il Revisore osserva che non esistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantire con fideiussione dal Comune.

##### **4.2 Rispetto del limite di indebitamento**

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2013 - 2015 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2011 - 2013 nonché le proiezioni per il successivo biennio 2016 - 2017.

2013	2014	2015	2016	2017
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%

*(la verifica per il 2016 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, nel mentre quella per il 2017 va eseguita con riferimento alle previsioni 2015).*

#### 4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2016 € **2.380.000,00.**

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali*: € **2.380.259,01.**

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € **500,00.**

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile: euro 1.057.500,00.

#### **5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg**

**5.1** L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2016 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	<b>Euro</b>
• mutui (Anticipazione Fondo forestale PAT);	_____25.000,00
• prestiti obbligazionari;	_____0,00
• aperture di credito;	_____0,00
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	_____0,00
	=====25.000,00

**TOTALE**

## **5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere**

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento: **nessuno**
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio: **nessuno**
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento: **nessuno**
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse: **nessuno**
5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti: **nessuno**

## 6. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016
<b>Personale – intervento 01</b>	2.337.924,06	2.315.820,00	-0,95%	2.310.880,00
<b>Acquisto beni di consumo e/o di materie prime – intervento 02</b>	542.107,87	618.770,00	14,14%	643.950,00
<b>Prestazione di servizi – intervento 03</b>	4.026.142,00	4.345.029,00	7,92%	4.267.100,00
<b>Utilizzo di beni di terzi – intervento 04</b>	46.279,27	47.089,00	1,75%	51.660,00
<b>Trasferimenti – intervento 05</b>	400.264,74	387.150,00	-3,28%	373.300,00
<b>Interessi passivi e oneri finanziari diversi – intervento 06</b>	66.158,06	31.048,00	-53,07%	10.300,00
<b>Imposte e tasse – intervento 07</b>	210.077,05	389.170,00	85,25%	383.160,00
<b>Oneri straordinari della gestione corrente – intervento 08</b>	792.455,43	764.873,00	-3,48%	446.850,00
<b>Fondo svalutazione crediti – intervento 10</b>				152.400,00
<b>Fondo di riserva – intervento 11</b>		36.613,00		45.240,00

Per il 2014 deve essere inserita la spesa impegnata, per il 2015 la previsione definitiva (ovvero la spesa impegnata se disponibile verbale di chiusura) e per il 2016 la spesa prevista.

## 7. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Comune fino ad oggi non ha ancora adottato la deliberazione prevista dall'art. 58 del DL 112/2008, anche perché la Provincia non ha ancora adottato l'apposita disciplina prevista dal comma 2 del citato articolo.

L'art. 16 comma 12 della L.P. 21/2015 (legge stabilità 2016) prevede un programma di alienazione dei beni immobili inutilizzati. Il Revisore in merito osserva che al momento non è chiaro se tale norma provinciale trova immediata applicazione sostituendo la normativa nazionale sopraindicata. Si invita l'Ente a monitorare l'evoluzione della normativa provinciale adottando i necessari provvedimenti previsti.

Tuttavia l'Ente nella relazione previsionale e programmatica, alla sezione 2, ha indicato in

dettaglio i beni immobili per i quali si prevede l'alienazione nel corso del triennio di vigenza dello strumento programmatico.

Il Revisore invita il Comune a predisporre pro futuro il piano delle alienazioni e valorizzazione dei propri immobili.

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2016 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

☐ **SI**                      ☒ **NO**

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2016 e del pluriennale 2016-2018 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

☒ **SI**                      ☐ **NO**

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

☒ **SI**                      ☐ **NO**

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2016 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016?

☒ **SI**                      ☐ **NO**

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

☒ **SI**                      ☐ **NO**

- Consorzio dei Comuni Trentini;
- Gestione associata del servizio di Polizia Locale Intercomunale con la Comunità e i Comuni dell'Alto Garda e Ledro;
- Consorzio Bacino Imbrifero Montano Sarca Mincio e Garda;
- Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Chiese;



- Associazione Centro Studi Judicaria;
- Associazione per il coordinamento Teatrale Trentino;
- Consorzio per il Turismo Valle di Ledro.

6) E' prevista per l'anno 2016 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

☐ **SI**                      ☒ **NO**

Il Revisore evidenzia che, stante la dimensione demografica del Comune, lo stesso non è obbligato alla gestione associata delle funzioni comunali.

7) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2015?

☒ **SI**                      ☐ **NO**

8) Nelle previsioni di bilancio 2016 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

☒ **SI**                      ☐ **NO**

9) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2016 -2018?

☒ **SI**                      ☐ **NO**

9a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

☒ **SI**, anche se non è prevista alcuna forma di indebitamento                      ☐ **NO**

10) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?

☒ **SI**

☐ **NO**

11) L'Ente, nel corso del 2016, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- |   |                                    |   |
|---|------------------------------------|---|
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare?               | <input type="checkbox"/> <b>SI</b> | <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b> |
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? | <input type="checkbox"/> <b>SI</b> | <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b> |
| - l'utilizzo dello strumento del lease-back?                        | <input type="checkbox"/> <b>SI</b> | <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b> |
| - l'utilizzo di operazioni di 'project financing'?                  | <input type="checkbox"/> <b>SI</b> | <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b> |
| - l'utilizzo del contratto di disponibilità <sup>3</sup>            | <input type="checkbox"/> <b>SI</b> | <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b> |

12) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa?

☐ **SI**

☒ **NO**

13) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

☐ **SI**

☒ **NO**, non ricorre la fattispecie

14) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2015?

☒ **SI**

☐ **NO**

14a) In caso di risposta positiva sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2015 ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L e coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1?

**No, in quanto il debito fuori bilancio riconosciuto nell'anno 2015 ha trovato**

---

<sup>3</sup> L'art. 44 - comma 1 - lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 - comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

**relativa copertura nel medesimo esercizio finanziario.**

15) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

☐ **SI**                      ☒ **NO**, non ricorre la fattispecie

16) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

☐ **SI**                      ☒ **NO**, non ricorre la fattispecie

17) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

☐ **SI**                      ☒ **NO**, non tutte (Si evidenzia che AGI Srl non è al momento operativa)

Il Revisore invita l'Ente a sollecitare le società partecipare ad adottare i relativi provvedimenti.

17a) In caso di risposta negativa, è stato reclutato nuovo personale o sono stati conferiti incarichi?

☐ **SI**                      ☒ **NO**

18) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

☐ **SI**                      ☒ **NO**

19) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

☐ **SI**                      ☒ **NO**, in quanto facoltativo

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il Consiglio Comunale verrà convocato nei termini previsti dalla legge per l'approvazione del bilancio.

Il Revisore evidenzia che fra le entrate proprie dell'Ente figura il gettito dell'IMIS per l'anno 2016 pari a € 2.550.000. La TARI è prevista a bilancio per € 980.000,00 ed è compensata con analogo importo iscritto nelle spese correnti.

Il Revisore rileva, inoltre, che nel bilancio di previsione 2016 dell'Ente non è previsto alcun importo a titolo di accensione nuovi mutui e che l'onere degli interessi passivi relativi all'indebitamento dell'Ente più la quota capitale è diminuita sostanzialmente rispetto a quella dell'anno precedente per effetto dell'estinzione anticipata della quasi totalità dei mutui. Nel titolo V "Entrate derivanti da accensioni di prestiti" si colloca la previsione relativa all'anticipazione Fondo Forestale provinciale pari ad euro 25.000,00.

Il Revisore osserva che l'Ente nel predisporre il Bilancio di Previsione 2016 ha inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto dai nuovi principi contabili in materia di armonizzazione contabile, mentre il fondo pluriennale vincolato non è ancora stato valorizzato, in attesa del riaccertamento straordinario dei residui che avverrà immediatamente dopo l'approvazione del rendiconto 2015.

Infine, si osserva che il bilancio rispetta il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale secondo il quale gli Enti locali devono assicurare il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza fra le entrate e le spese finali al netto della quota del ricorso all'indebitamento.

## CONCLUSIONI

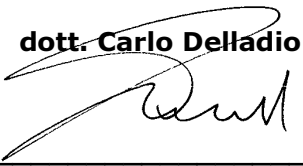
Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'Ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Il Revisore rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati.

Ledro, lì 12 febbraio 2016

Il Revisori dei Conti

**dott. Carlo Delladio**



---